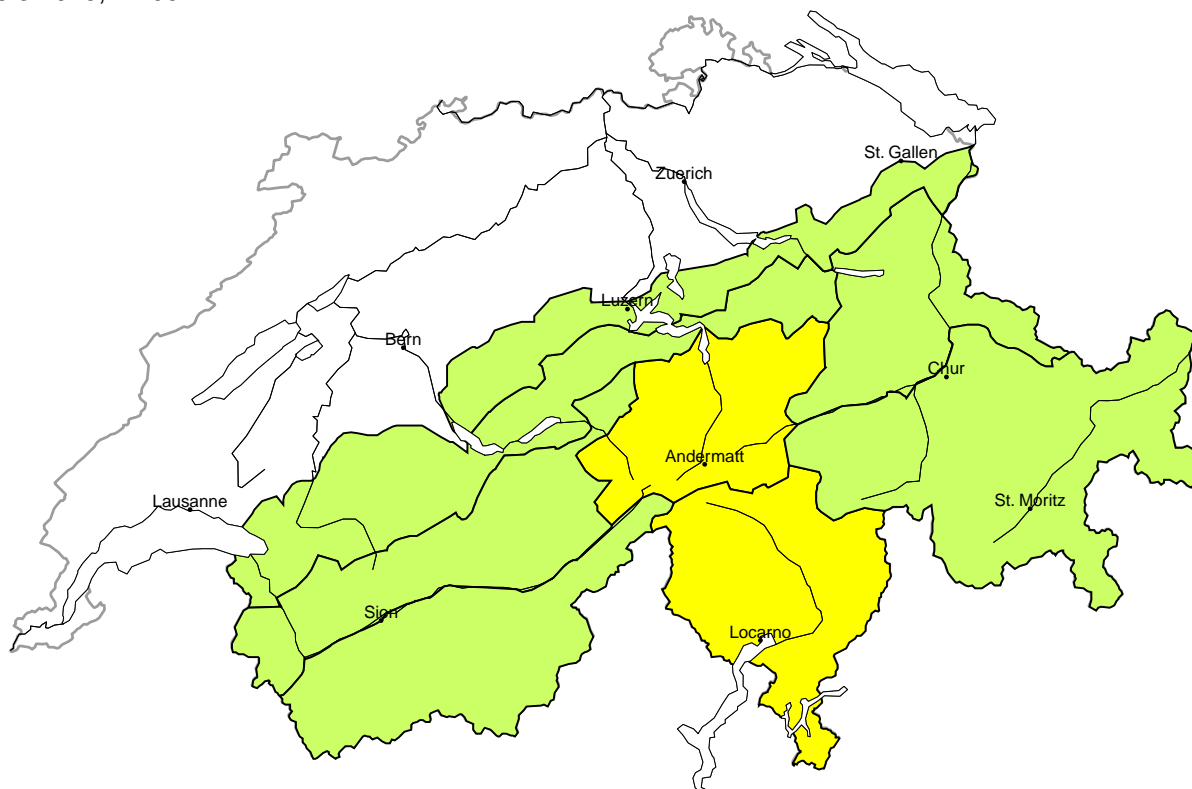


Pericolo valanghe

aggiornato al 6.3.2025, 17:00



regione A

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio proveniente da sud sui pendii esposti a nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Questi ultimi sono in parte instabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

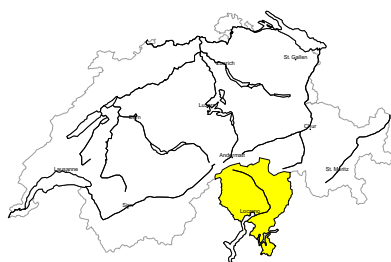
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

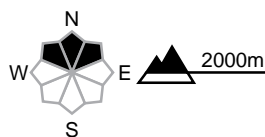
regione B

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

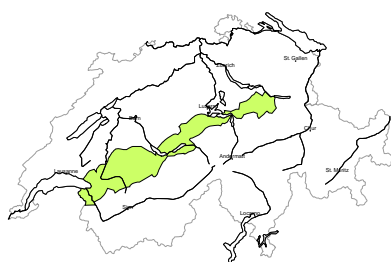


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

regione C

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Le condizioni valanghive sono favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati estremi, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

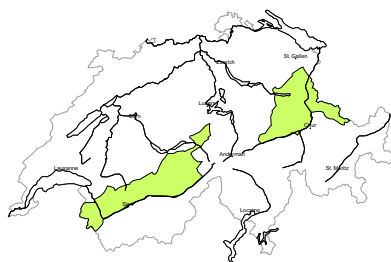
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

regione D

Debole (1)



Lastroni da vento

Con favonio proveniente da sud sui pendii esposti a nord si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

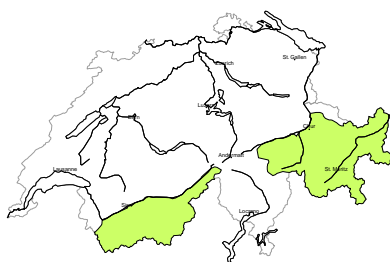
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.



regione E

Debole (1)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Con vento proveniente da sud sui pendii esposti a nord si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii estremi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

regione F

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono raggiungere dimensioni medie.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Al mattino la superficie del manto nevoso è spesso portante sui pendii ripidi esposti a sud fino ad alta quota e spesso non portante su quelli esposti a ovest e a est. Sui pendii esposti a nord, la superficie è spesso formata da neve debolmente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e che è stata trasportata localmente dal favonio. Questi accumuli di neve ventata sono per lo più di piccole dimensioni, ma in alcuni punti risultano instabili.

Per il resto, nelle regioni settentrionali il manto nevoso è generalmente ben consolidato. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati soffici di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. La struttura della coltre nevosa è più sfavorevole proprio in queste regioni, dove a livello molto isolato le valanghe possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto.

Nel corso della giornata saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo fino a giovedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

- Da moderato a forte proveniente da sud
- Nelle valli settentrionali favonio moderato

Previsioni meteo fino a venerdì

Il tempo in montagna sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Proveniente da sud: durante la notte a tratti forte, durante il giorno moderato
- Nelle valli settentrionali favonio a tratti forte

Tendenza

Sabato

In montagna il tempo sarà per lo più soleggiato. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 2200 m circa nelle regioni settentrionali e intorno ai 2000 m in quelle meridionali. Nelle regioni settentrionali il vento proveniente da sud sarà da debole a moderato, nelle valli settentrionali si leverà un favonio moderato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo

Domenica

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà a parzialmente soleggiato. Il vento proveniente da sud sarà da moderato a forte, nelle valli alpine soffierà un forte favonio. La soglia dello zero termico salirà fino ai 2600 m circa. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Con il rialzo termico, l'attività di valanghe bagnate e per scivolamento di neve potrà aumentare leggermente.

Nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso e nel pomeriggio potrà cadere qualche centimetro di neve. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 1800 m. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.